



PROVINCIA DI PADOVA

Servizio Pianificazione
Territoriale - Urbanistica

P.T.C.P.

REVISIONE E AGGIORNAMENTO ANALISI TERRITORIALI E QUADRO CONOSCITIVO

Incontro con i Comuni

Palazzo Santo Stefano, giovedì 14 dicembre 2023

Inquadramento normativo

NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E IN MATERIA DI PAESAGGIO - Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 (BUR n. 45/2004)

Titolo II Capo II - Pianificazione provinciale per il governo del territorio

Art. 22 - Contenuti del piano territoriale di coordinamento provinciale (P.T.C.P.)

Il piano territoriale di coordinamento provinciale (P.T.C.P.) è lo strumento di pianificazione che delinea gli obiettivi e gli elementi fondamentali dell'assetto del territorio provinciale in coerenza con gli indirizzi per lo sviluppo socio-economico provinciale, con riguardo alle prevalenti vocazioni, alle sue caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, paesaggistiche ed ambientali, ed in particolare: acquisisce, previa verifica, i dati e le informazioni necessarie alla costruzione del quadro conoscitivo territoriale provinciale; [...]

Titolo I Capo III – Coordinamento e integrazione delle informazioni

Art. 10 Quadro Conoscitivo e basi informative

Il Quadro conoscitivo è il sistema integrato delle informazioni e dei dati necessari alla comprensione delle tematiche svolte dagli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica. Le basi informative .. omissis .. sono parte del sistema informativo comunale, provinciale, regionale ..omissis... che svolgono funzioni di raccolta elaborazione e aggiornamento di dati conoscitivi e di informazioni relativi al territorio e all'ambiente.

Inquadramento normativo

D.Lgs 267/2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

*La provincia, inoltre, ferme restando le competenze dei comuni ed in attuazione della legislazione e dei programmi regionali, predispone ed adotta il **piano territoriale di coordinamento** che determina gli indirizzi generali di assetto del territorio e, in particolare, indica:*

- a) le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti;*
- b) la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione;*
- c) le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque;*
- d) le aree nelle quali sia opportuno istituire parchi o riserve naturali.*

L. n. 56/2014 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni

Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) **pianificazione territoriale provinciale di coordinamento**, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*

Il P.T.C.P. vigente

PROCEDURE DI ADOZIONE / APPROVAZIONE DEL PIANO

1° Adozione **05.04.2004**

Sospensione iter per adeguamento L.R. n.
11/2004 **08.10.2004**

Revoca precedente Piano e Adozione del
Piano vigente **31.07.2006**

Approvazione del Piano **29.12.2009**
(D.G.R. n. 4234 del 29.12.2009,
BUR n. 14 del 16.02.2010)

Strumenti di attuazione:

Piani di Assetto del Territorio Intercomunali
nei 9 ambiti omogenei in cui è suddiviso il
territorio Provinciale

1. Comunità Metropolitana di Padova
2. Camposampierese
3. Alta Padovana *
4. Medio Brenta
5. Colli Euganei
6. Montagnanese
7. Estense
8. Monselicense
9. Conselvano
10. Saccisica
11. Tra Brenta e Bacchiglione *

* PATI in
copianificazione con la
sola Regione



II P.T.C.P. vigente

Le componenti dei sistemi territoriali considerate dal Piano sono:

a) Ambiente fisico

Obiettivi del Piano e proposte operative

- Tutela risorse geologiche, idrogeologiche ed idrauliche del territorio provinciale
- Salvaguardia persone e cose da situazioni di rischio presenti, con particolare riferimento alle risorse “acqua” e “suolo”

b) Ambiente naturale

Obiettivi del Piano e proposte operative

- Tutela risorse naturalistiche
- Direttive per temi specifici e relazioni tematiche
- Direttive per ambiti di pianificazione coordinata

c) Ambiente culturale

Obiettivi del Piano e proposte operative

Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico:

- Centri storici
- Sistema delle Ville Venete
- Sistema “Complessi ed Edifici di pregio architettonico di interesse provinciale e relative pertinenze”

II P.T.C.P. vigente

d) Paesaggio e spazio rurale

Obiettivi del Piano e proposte operative

Tutela e valorizzazione del paesaggio e del territorio agricolo con particolare attenzione alle interazioni con i valori ambientali e con gli impatti antropici.

e) Sistema urbano-produttivo

Obiettivi del Piano e proposte operative

Sistema residenziale

- Favorire le riqualificazioni e il completamento/saturazione del tessuto morfologico nonché il recupero del patrimonio esistente
- favorire le agglomerazioni/densificazioni in aree contigue al tessuto insediativo
- favorire il riordino edilizio lungo gli assi
- direttive per il sistema diffuso

Sistema produttivo

- orientare lo sviluppo del sistema produttivo prevedendo l'agglomerazione delle nuove espansioni all'interno dei poli di rango provinciale
- favorire la riqualificazione e il recupero degli insediamenti dismessi od obsoleti, rispetto all'urbanizzazione di nuove aree.

II P.T.C.P. vigente

f) Sistema delle reti

Obiettivi del Piano e proposte operative

- Previsioni nuovi tracciati, ampliamenti, potenziamenti ed interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie provinciali (Piano Provinciale della Viabilità, versione 2006 -2012)
- Direttive per aree logistiche, centri servizi per l'agricoltura, poli per l'innovazione tecnologica e per i servizi alle imprese, trasporto pubblico locale, indirizzi per l'individuazione dei criteri localizzativi per gli impianti di telefonia mobile e di nodi di interscambio.

Perché una variante

- Analisi territoriali ormai datate da aggiornare
- Strategie del Piano non in linea con il mutato quadro giuridico - normativo
- Dinamiche di sviluppo dettate da scenari tendenziali profondamente cambiati
- Crisi edilizia che ha generato i «Piani Casa» e le «Varianti verdi»
- Norme sul contenimento del consumo di suolo e limitazioni alle trasformazioni
- Criticità idrogeologiche derivanti da fenomeni estremi dovuti ai cambiamenti climatici in atto e conseguenti piani di difesa (PGRA)
- Mutamento degli scenari internazionali (crisi energetica, pandemia, conflitti)
- Recepimento esiti primo monitoraggio del Piano



Variante al P.T.C.P.

Per la redazione della variante al PTCP si è orientati a:

- mantenere lo «**stile**» e la «**forma leggera**» del Piano basati su un approccio di coordinamento gerarchico privilegiando azioni di convincimento piuttosto che di comando
- Considerare il Piano quale una sorta di **quadro di riferimento della pianificazione** che fornirà gli scenari per gli strumenti urbanistici dei Comuni
- Adottare l'attuale logica della **pianificazione per componenti** costitutive del sistema socio- economico- territoriale della Provincia

Strategie da rivedere...

SISTEMI

Ambiente culturale

AGGIORNAMENTO

Previsioni di norme più stringenti a tutela degli immobili di valore storico – testimoniale/aree di pertinenza

PERCHE'

Criticità emerse all'interno delle pertinenze e contesti figurativi di immobili di valore, nella valutazione degli esiti del monitoraggio del PTCP

Ambiente Naturale, Paesaggio e spazio rurale

Approfondimento di alcuni indirizzi relativi alla salvaguardia dell'ambiente naturale e per lo sviluppo rurale

- Linee guida art. 81 delle Norme Tecniche PTRC 2020
- Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)
- Individuazione e pesatura Servizi Ecosistemici all'interno della Strategia nazionale sulla biodiversità

Insediativo Urbano - Residenziale

Azioni più stringenti per il contrasto alla «dispersione insediativa» e al consumo di suolo

Legge regionale n. 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo e rigenerazione urbana

Strategie da rivedere...

SISTEMI

**Insediativo
Produttivo**

**Insediativo
Residenziale -
Produttivo**

**Reti ed
Infrastrutture**

AGGIORNAMENTO

**Maggior contrasto alla
dispersione insediativa ed
incentivazione alle
agglomerazioni sui Poli**

**Adozione meccanismi
applicativi incentivanti
azioni di rigenerazione
urbana**

**Nuovo Piano Provinciale
della viabilità e ciclabilità**

PERCHE'

- Proliferazione procedimenti semplificati di variante SUAP in aree agricole e mancata attuazione sviluppo "poli produttivi di rango provinciale"
- Ridefinizione limiti di dimensionamento delle aree produttive di espansione

Adozione meccanismi applicativi incentivanti azioni di rigenerazione urbana

Nuovo Piano Provinciale della viabilità e ciclabilità

...e nuove strategie da sviluppare

SISTEMI

STRATEGIA

PERCHE'

Transizione ecologica

Sviluppo sostenibile delle azioni di governo del territorio

- Agenda 2030 – Piano nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile
- Sviluppo delle fonti rinnovabili di energia

Transizione ecologica

Strategie di mitigazione ai fenomeni atmosferici estremi correlati ai cambiamenti climatici

Azioni di adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici (linee guida ISPRA, Regione ecc.)

Transizione ecologica

Sviluppo strategie di forestazione urbana e isole di naturalità

Riportare la natura nelle aree urbane e periurbane per una maggiore resilienza degli ecosistemi

La Variante al P.T.C.P. vigente

Urbanista per le strategie/ coordinamento di progetto

- Valuta lo stato di fatto e definisce le strategie sulla base delle analisi svolte a cura del Supporto Tecnico e delle proposte dei team Specialistici, tenendo conto della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile
- Coordina l'attività di progetto

Responsabile sviluppo tecnico/service banche dati

- Analisi dello stato di fatto e coordinamento nelle attività di aggiornamento della banca dati
- Supporto alle attività dei team specialistici
- Affiancamento all'urbanista e ai referenti provinciali nelle attività di design
- Contribuisce alla definizione degli incarichi specialistici

Governance di progetto

Referenti tecnici Provincia

- Supporto tecnico amministrativo nella definizione degli incarichi professionali
- Partecipazione ai processi decisionali
- Supporto organizzativo nei rapporti con gli stakeholder e con la Regione del Veneto
- Supporto nelle attività di ricognizione informativa

Amministrazione

Verifica della coerenza degli scenari progettuali prefigurati in relazione agli obiettivi strategici della Provincia

II P.T.C.P. vigente

Progetto

- Relazione Generale
 - Norme Tecniche
 - Rapporto Ambientale
 - Relazione Geologica
 - Rischio Tecnologico
 - Relazione di Sintesi
- Tavola 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
 - Tavola 2 Carta delle Fragilità
 - Tavola 2bis Carta di sintesi Sensibilità del suolo
 - Tavola 3 Sistema Ambientale
 - Tavola 4 Sistema Insediativo Infrastrutturale
 - Tavola 5 Sistema del Paesaggio

Analisi

- Analisi Geologica:
 - Carta Geolitologica
 - Carta Idrogeologica
 - Carta Geomorfologica
- Relazione sullo Stato del Territorio

Quadro Conoscitivo

Quaderni del Piano

- 1 - VALUTAZIONE ECOLOGICA DEL PAESAGGIO
- 2 - MISURE DI SALVAGUARDIA IDRAULICA
- 3 - LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI
- 4 - LINEE GUIDA PER UNA PROGETTAZIONE ENERGETICAMENTE ED AMBIENTALMENTE SOSTENIBILE
- 5 - LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DESTINATE A INSEDIAMENTI PRODUTTIVI